



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>174</b>	<b>08/10/2024</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta NEW ECOLOGY SRL con impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Castel Volturno - Presa d'atto della modifica della ragione sociale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che**

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 117 del 27/06/2018 è stata rilasciata alla ditta NEW ECOLOGY SRLS - P. IVA 03986460610 – l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare nel comune di Castel Volturno (CE), alla via Occidentale snc;
- con D.D. n.99 del 27/07/2018 la UOD 92 Staff Tecnico Amministrativo Autorizzazioni Ambientali ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto presentato dalla ditta;
- con D. D. n. 100 del 01/08/2018 determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;
- con D.D. n. 277 del 21/12/2018, rettificato con D.D. n.14 del 16/01/2019, si è preso atto del cambio del legale rappresentante della ditta;
- con D.D. n. 16 del 29/01/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 127 del 17/06/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.196 del 11/10/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 21 del 20/04/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 154 del 25/10/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale

**Considerato che** la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. n. 0463073 del 03/10/2024 per la presa d'atto della modifica della ragione sociale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per la presa d'atto della modifica della ragione sociale richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**D E C R E T A**

1. **di PRENDERE ATTO** della modifica della ragione sociale da NEW ECOLOGY SRLS a NEW ECOLOGY SRL - P. IVA 03986460610 - iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 289398, con sede legale in Castel Volturno (CE), alla via Umberto Boccioni n. 3, con impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Castel Volturno, alla Occidentale snc, Loc. Alberone.
2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta e che la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R12-R5 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 167.050 t/a, con stoccaggio massimo in ogni momento di 1.000 t:

**TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI**

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10		
170101	Cemento		
170102	Mattoni		
170103	Mattonelle e Ceramiche		
170107	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		

010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13 R12 R5	167.050 t/a 1052,34 t/g
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		
020101	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti		
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
170506	Fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05		
190802	Rifiuti da dissabbiamento		
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		
191209	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)		

191304	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03		
200306	Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico		
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		
010102	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi		
010308	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07		
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		
010507	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		
010508	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		
010599	Rifiuti non specificati altrimenti		
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02		
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)		
100102	Ceneri leggere di carbone		
100105	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		
100107	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		
100115	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 14		

100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
100214	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato
100601	Scorie della produzione primaria e secondaria
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
190112	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
190801	Residui di vagliatura
190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
190905	Resine di scambio ionico saturate o esaurite
190906	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui
200202	Terra e roccia
200301	Rifiuti urbani non differenziati
200303	Residui della pulizia stradale
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti

### **3. di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

### **4. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

**5. di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Castel Volturno, ASL/CE UOPC di Mondragone, Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

**6. di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

**7. di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.

**8. di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

**9. di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta